



IL FAPI – Fondo Formazione PMI

La formazione su misura per la tua azienda

Il Fondo Formazione PMI è stato istituito dalla legge 388/2000, al fine di promuovere lo sviluppo della Formazione Continua PMI in un'ottica di competitività delle imprese e di garanzia di occupabilità per i lavoratori.

Il FAPI è un'associazione costituita da Confapi, CGIL, CISL e UIL per promuovere le attività di Formazione Continua dei dipendenti delle PMI.

Al Fondo afferiscono le risorse derivanti dal gettito del contributo dello 0,30% sul salario dei lavoratori che le Imprese versano all'INPS secondo quanto stabilito dall'art. 25, quarto comma, della legge 21 dicembre 1978, n. 845, e successive modificazioni.

Il Fondo è basato su un modello organizzativo decentrato a livello regionale, teso a facilitare la definizione della politica e degli interventi di Formazione Continua in un rapporto più stretto con le Imprese e, quindi, più rispondente ai bisogni specifici delle realtà lavorative, aziendali e produttive.

Il FAPI apre periodicamente Avvisi pubblici, nell'ambito dei quali Api Servizi srl può presentare Piani e Progetti formativi per le aziende della regione.

I Piani Formativi si distinguono in:

- Aziendali: interessano una singola azienda
- Interaziendali: interessano un insieme di aziende
- Settoriali: sono rivolti a tutte le aziende di un settore produttivo
- Territoriali: si rivolgono a tutte le aziende presenti su di un territorio caratterizzato da elementi di omogeneità

Nell'ambito dei Bandi FAPI, Api Servizi srl e i suoi partner possono:



- organizzare incontri con gli imprenditori per la definizione di piani e progetti formativi aziendali, rispondenti alle specifiche esigenze del management e dei lavoratori
- analizzare i fabbisogni rilevati e costruire uno o più percorsi formativi secondo i tempi e i modi più confacenti all'azienda (in termini di contenuti, durata dei corsi, calendario delle attività ecc.)
- presentare i progetti formativi concordati al FAPI
- realizzare i percorsi, una volta finanziati, senza alcun costo per l'azienda.

Vantaggi del FAPI rispetto agli altri fondi

Il FAPI finanzia le proprie aziende associate sulla base delle necessità formative dell'impresa e non sulla base di quanto l'impresa ha accumulato fino al momento della richiesta di finanziamento. **Quindi un'impresa associata può richiedere un finanziamento di importo indipendente dal suo versamento dal momento immediatamente successivo alla data di associazione.** Non è quindi necessario prevedere un sistema di accumulo dei contributi che renderebbe estremamente complicato per le piccole aziende beneficiare dei finanziamenti per la formazione continua.

Adesione al FAPI

Per aderire al Fondo Formazione PMI è sufficiente indicare nella "DenunciaAziendale" del flusso UNIEMENS aggregato, nell'ambito dell'elemento "FondoInterprof", l'opzione "Adesione" selezionando il codice FAPI inserendo il numero dei dipendenti interessati all'obbligo contributivo.

L'effetto dell'adesione è immediato, l'azienda, potrà usufruire dei finanziamenti del Fondo Formazione PMI sin da subito.

I versamenti al Fondo inizieranno a decorrere dal mese di competenza in cui è stato indicato il codice "FAPI". In caso di tardiva trasmissione della denuncia telematica, verrà presa in considerazione la data di effettivo inoltro.

L'adesione è unica e non va rinnovata ogni anno.

TRASFERIRSI DA UN ALTRO FONDO A FAPI

Le aziende iscritte ad altri Fondi interprofessionali, ma interessate a trasferirsi presso FAPI, hanno la possibilità di trasferire il 70 per cento del totale delle somme confluite nel triennio antecedente al Fondo precedentemente scelto, al netto dell'ammontare eventualmente già utilizzato per il finanziamento dei propri piani formativi. Possono comunque essere trasferite le



sole risorse relative ai versamenti effettuate a partire dal 1° gennaio 2009 e devono essere almeno pari a 3.000 euro.

Le aziende interessate, nel caso in cui in ciascuno dei tre anni precedenti non ricadono nella definizione comunitaria di micro e piccole imprese (imprese autonome con meno di 50 dipendenti ed un fatturato o un bilancio annuale non superiore a 10 milioni di euro), dovranno inviare richiesta al Fondo di provenienza (e per conoscenza al nuovo Fondo) per il trasferimento delle risorse, allegando copia del DM10/2 nel quale è stata espressa la revoca. Operativamente è sufficiente scegliere nella "DenunciaAziendale" del flusso UNIEMENS, all'interno dell'elemento "FondoInterprof", l'opzione "Revoca" inserendo il codice REVO e selezionare, contestualmente nella stessa Denuncia, il codice FAPI.

FUSIONI E/O INCORPORAZIONE DI AZIENDE

In caso di operazioni di fusione per incorporazione o di cessione di ramo di azienda, l'adesione già operata dall'azienda incorporata o ceduta continua a produrre automaticamente effetti finanziari e contributivi. Le aziende che realizzano operazioni societarie devono comunicare alla competente sede INPS la "continuità nell'adesione" al fondo interprofessionale (INPS, circ. 54/2009). I datori di lavoro subentranti hanno comunque la possibilità di revocare tale adesione con le consuete modalità sopra descritte. Nel caso in cui, per effetto di tali operazioni societarie, il datore di lavoro risulti contestualmente aderente a fondi tra loro diversi, è tenuto ad aprire più posizioni contributive (INPS, circ. 60/2004, INPS, circ. 54/2009). Ad eccezione del personale dirigente per il quale è possibile aderire a specifici fondi, ogni datore di lavoro può infatti aderire solamente ad un unico fondo per tutti i dipendenti soggetti alla medesima disciplina contrattuale.

Per ogni riferimento sulle procedure di adesione è possibile consultare la Circolare INPS n. 107 del 01/10/2009 o contattarci per approfondire ogni aspetto legato all'offerta del Fondo Formazione PMI ed a tutte le opportunità per gli associati.

L'ADESIONE A FAPI IN TRE SEMPLICI MOSSE

1. Accedere al sito dell'INPS dove è disponibile il software di controllo; avviare la compilazione on-line del modello di denuncia contributiva DM10/2.
2. Selezionare il Quadro B del modello di denuncia contributiva DM10/2. Nella colonna "Codice", scrivere nella prima cella disponibile la dicitura "FAPI"
3. Nella colonna "Numero dipendenti", nella cella attigua sulla stessa riga, scrivere il numero dei dipendenti interessati all'obbligo contributivo. N.B. nessuna indicazione deve essere riportata nelle celle della stessa riga "numero giornate", "Retribuzioni", ecc.

DM10 - azienda: PIOPPO & C

File Modifica Visualizza ?

Matricola **2004444000** Sede di **MILANO** Codice fiscale **00007070008**

Periodo **04/2004** Data esecutività N. Dipend. occupati **0** Lav. Tempo Det. **0**

Quadro B Contributi assist. contrattuali Quadro D

Codice	Num. dip...	num. gior...	Retribuzioni	Somme a debito...
**10	10	260	15.000,00	4.800,00
**11	2	52	4.000,00	1.160,00
Totali				
	27	312	E 19.000,00	E 5.960,00

Codice	Somme a credito...
Totale	
	,00

Saldo a debito **E 5.960,00**

Quadro F

Dichiarazione del datore di lavoro
 HA NON HA
 trattenuto la quota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti

riga	Autorizzazione CIG	Interv. ordinari	Interv. straor...
68 Quote indennità anzianità Numero dipendenti 0			

chiudi DM10

riapri DM10

Il funzionamento del Fondo

Per poter realizzare corsi di formazione gratuiti per i propri dipendenti tramite il Fondo FAPI, le aziende devono attenersi a delle semplici regole:

1. E' necessario fare l'adesione al Fondo FAPI prima della presentazione dei progetti formativi.



2. Per presentare un progetto formativo aziendale o partecipare a un progetto interaziendale, ogni azienda deve compilare e firmare la documentazione fornita da Api Servizi srl.

3. I corsi finanziati dal FAPI devono svolgersi durante l'orario di lavoro.

4. Possono partecipare ai corsi finanziati dal FAPI unicamente i lavoratori dipendenti, con contratto o a tempo indeterminato o a tempo determinato; non possono partecipare i lavoratori con contratto di apprendistato o con contratti di collaborazione né i titolari delle aziende, a meno che questi ultimi non abbiano una busta paga e su questa versino lo 0,30.

5. i partecipanti al corso non possono fare assenze per un numero di ore superiore al 29% del monte ore totale del corso.

Per maggiori informazioni

Api Servizi di Terni
Via Manara, 6 – 05100 Terni
tel. 0744/407623 fax: 0744/221598
e-mail: m.ricci@confapipmiumbria.it